

MESSAGGIO MUNICIPALE n° 336

accompagnante la proposta di approvazione del nuovo Regolamento dell'Azienda Comunale Acqua Potabile di Magliaso

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

« Senza aria e senza acqua non v'è vita, per nessuno. Si può vivere, anche se male, senza amore, ma mai nessuno ha vissuto né potrà vivere nei tempi a venire senza acqua. L'acqua appartiene alla sfera dei diritti e non del consumo, e il suo «governo» è della responsabilità collettiva. »

(Riccardo Petrella, "La sfida mondiale dell'acqua").



Immagine: www.senzasoldi.com

è con questo pensiero che il Municipio vi sottopone, per esame e approvazione, il nuovo Regolamento dell'Azienda Comunale Acqua Potabile che sostituisce quello ormai obsoleto in vigore dal lontano 1978.

INTRODUZIONE

Con il nuovo ordinamento si propone l'introduzione di un finanziamento del servizio conforme al principio della causalità, incentivando il cittadino a fare un uso responsabile e parsimonioso di un bene primario come l'acqua, contenendone i consumi.

L'Ufficio cantonale dell'approvvigionamento idrico ha messo a disposizione una versione tipo del Regolamento in questione (versione 2.4 marzo 2013) da adottarsi progressivamente da parte di tutte le Aziende Acqua Potabile del Cantone.

L'impostazione dell'impianto legislativo proposto è quella di assicurare una più snella e semplice gestione amministrativa nonché una chiara interpretazione dei rapporti con l'utenza che definisca chiaramente finalità, principi, compiti e responsabilità.

Abbiamo dunque ripreso il modello tipo e, dopo averlo confrontato con analoghi regolamenti recentemente adottati da altri comuni, lo abbiamo uniformato alle nostre specifiche necessità, anche in termini applicativi.

Per quanto concerne le tariffe in concreto applicabili, va osservato che il regolamento fissa i minimi ed i massimi entro il quale il Municipio, tramite ordinanza, potrà stabilire le singole tasse, tenendo al riguardo conto della situazione finanziaria dell'Azienda.

Si osserva che dal lato finanziario la tassazione risulterà in ogni caso neutra in quanto l'importo totale da incassare rimarrà invariato.

Il controllo del Legislativo è assicurato al momento dell'esame del preventivo e del consuntivo.

Osserviamo pure che in ossequio alla Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici (LMSP), compito dell'Azienda è quello di provvedere alla gestione dell'acquedotto ed assicurare la fornitura dell'acqua nel suo comprensorio, ciò nel rispetto dell'autonomia finanziaria siccome l'Azienda deve essere finanziariamente ed economicamente indipendente, rispettando il principio della causalità.

DESCRIZIONE

Passiamo ora a descrivere, succintamente, i singoli capitoli che compongono il nuovo Regolamento.

I - NORME GENERALI (art. 1 - 5)

Nel capitolo iniziale si specifica l'istituto dell'Azienda comunale dell'acqua potabile (detta in seguito Azienda), lo scopo e i compiti della medesima.

II - ORGANIZZAZIONE (art. 6 - 8)

Nel secondo capitolo sono elencati gli organi preposti alla vigilanza, alle gestione e all'amministrazione dell'Azienda, ossia: Consiglio comunale, Municipio e Commissione di revisione.

III - EROGAZIONE E QUALITÀ DELL'ACQUA (art. 9 - 19)

In questo capito sono definiti le modalità d'erogazione dell'acqua, l'obbligo di prelievo, il trattamento e la pressione, le limitazioni della fornitura, la fornitura per scopi speciali e il prelievo per le piscine.

IV - RETE DI DISTRIBUZIONE (art. 20 - 25)

Questo capitolo definisce il PGA (Piano Generale dell'Acquedotto) quale base di riferimento per la costruzione/rinnovo delle reti e degli impianti di distribuzione.

Definisce inoltre i tipi di condotta, gli idranti ed il loro uso e disciplina l'utilizzo dei sedimi privati per gli interventi di posa e manutenzione delle infrastrutture dell'Azienda.

V - ALLACCIAMENTI (art. 26 - 35)

Questo capitolo disciplina le modalità procedurali e tecniche per la creazione, il rinnovo, la manutenzione, lo spostamento e la messa fuori esercizio di allacciamenti alla rete dell'acqua potabile, i doveri del titolare di un allacciamento e la proprietà dell'allacciamento (la definizione della proprietà è un elemento importante davanti a possibili contestazioni al riguardo).

In particolare all'art. 34 lett. c) è definita la proprietà della dorsale (parte comune di un allacciamento che serve più fondi).

VI - INSTALLAZIONI INTERNE DEGLI STABILI (art. 36 - 42)

Seguono in questo capitolo una serie di normative tecniche e procedurali che il titolare dell'allacciamento rispettivamente l'Azienda devono ottemperare per la costruzione, la messa in esercizio e la manutenzione degli impianti interni.

Sono pure regolati la responsabilità del titolare dell'allacciamento e la posa di impianti di trattamento dell'acqua potabile.

VII - CONTATORI (art. 43 - 50)

Questo capitolo è dedicato alla definizione tecnica e procedurale dell'installazione, della responsabilità e della gestione dei contatori. Anche le disfunzioni sono regolamentate.

VIII - ABBONAMENTO (art. 51 - 62)

Questo capitolo, in particolare, disciplina le tasse di allacciamento e di consumo, riassumendo i tipi di tariffa in termini di forchetta minimo/massimo.

La tassa base è stabilita mediante il diametro del contatore mentre la tassa d'uso è definita in base al consumo effettivo (lettura del contatore).

Sono pure indicate le tasse per il nolo contatore, per le piscine, per gli allacciamenti temporanei (cantieri, ecc.), per l'uso degli idranti nonché per le prestazioni di ricerca perdita e tracciato condotte.

Tasse disciplinari in seguito a richiamo rispettivamente procedura di incasso ed esecutiva sono pure previste.

IX - DISPOSIZIONI PENALI E FINALI (art. 63 - 66)

Il Capitolo finale disciplina le procedure per le infrazioni, le vie ricorsuali su decisioni prese dall'Azienda, fissa l'entrata in vigore del nuovo Regolamento e la relativa abrogazione del precedente.

PROCEDURA DI APPROVAZIONE

L'adozione del regolamento deve raccogliere il voto affermativo di almeno un terzo dei membri del Consiglio (art. 61 cpv. 1 LOC).

L'approvazione deve avvenire sul complesso ritenuto che il voto sui singoli articoli avviene esclusivamente se vi sono proposte di modifica rispetto alla proposta del Municipio (art. 186 cpv. 2 LOC): fatta salva quest'ultima situazione non occorre di conseguenza votare ogni singolo articolo.

Il regolamento sarà successivamente pubblicato ai sensi dell'art. 187 cpv. 2 LOC.

La decisione di adozione è pure soggetta a referendum (art. 75 cpv. 1 LOC).

CONCLUSIONI

Il Municipio è convinto che con l'adozione del presente Regolamento l'Azienda AP potrà operare con procedure tecniche e amministrative più efficienti e trasparenti a beneficio di tutta l'utenza.

Si confida pertanto nell'approvazione di codesto Onorando Consiglio.

Il Municipio rimane a disposizione per ogni complemento d'informazione, che potrà occorrere in sede di esame e discussione, e v'invita a voler

r i s o l v e r e :

1. Il nuovo Regolamento dell'Azienda acqua potabile di Magliaso è approvato nel suo complesso.
2. Esso entra in vigore con effetto al 1° gennaio 2016, riservata l'approvazione del Dipartimento delle istituzioni, Sezione enti locali (SEL).
3. Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento è abrogato quello in vigore dal 10 aprile 1978.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
R. Citterio

Il Segretario:
M. Rezzadore

Allegata: Proposta di nuovo Regolamento dell'Azienda Comunale Acqua Potabile

Per esame e rapporto:

Gestione	Opere pubbliche	Petizioni
●		●